

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Giovanni Ginocchini

Direttore

Fondazione Innovazione Urbana

30 Giugno 2020

CHE COSA SONO I LIVING LABS?

I Living Labs (LLs) sono definiti come ecosistemi di innovazione aperti incentrati sull'utente, basati su un approccio sistematico di co-creazione dell'utente, che integra i processi di ricerca e innovazione nelle comunità e nei contesti della vita reale.

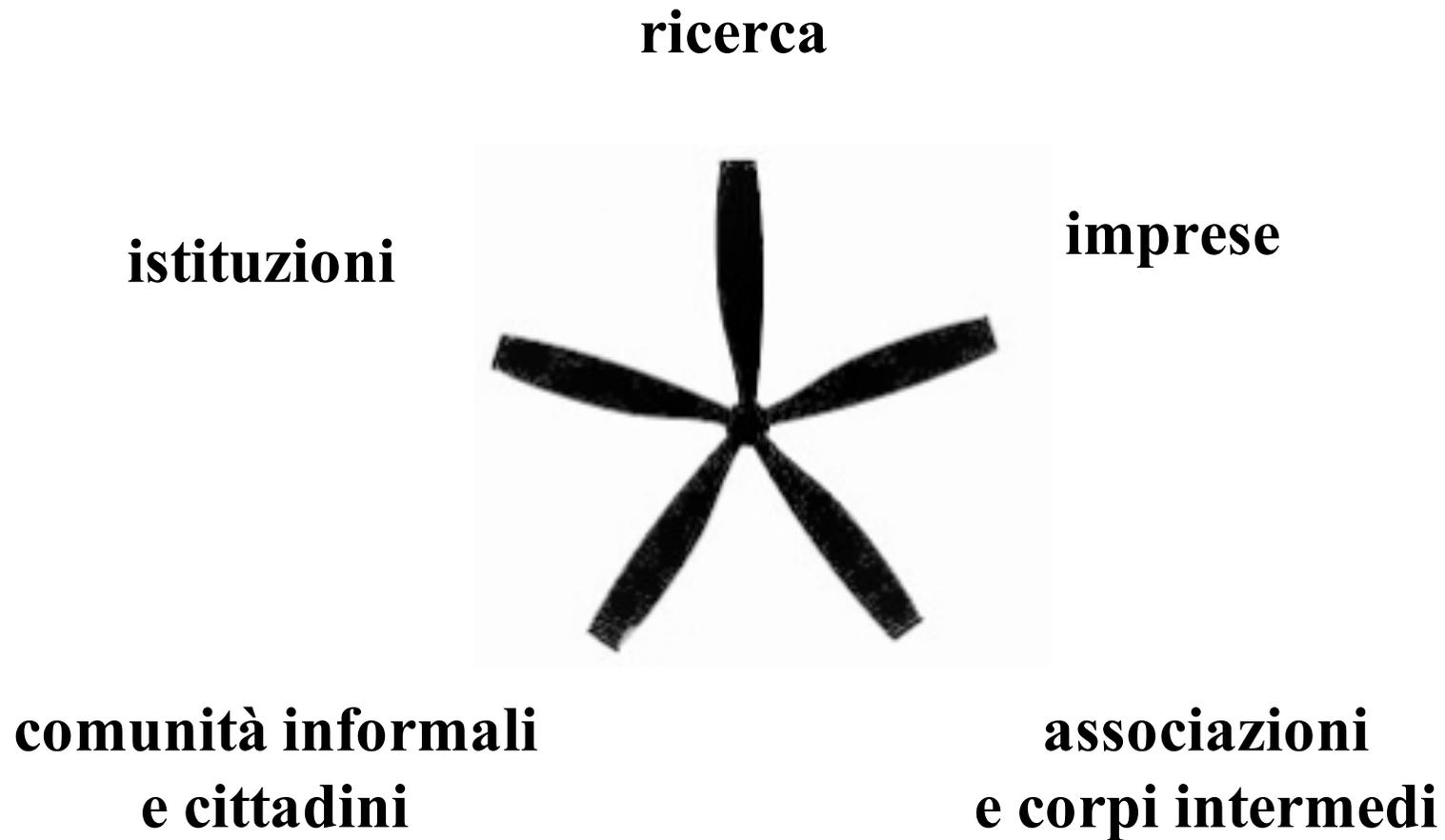
I LLs sono organizzazioni guidate dalla pratica che facilitano e promuovono l'innovazione aperta e collaborativa, nonché ambienti o ambiti della vita reale in cui sia i processi di innovazione aperta che quelli di innovazione dell'utente possono essere studiati e soggetti a esperimenti e dove vengono sviluppate nuove soluzioni.

I LLs operano come intermediari tra cittadini, organizzazioni di ricerca, società, città e regioni per la co-creazione di valore congiunto, la rapida prototipazione o convalida per aumentare l'innovazione e le imprese.

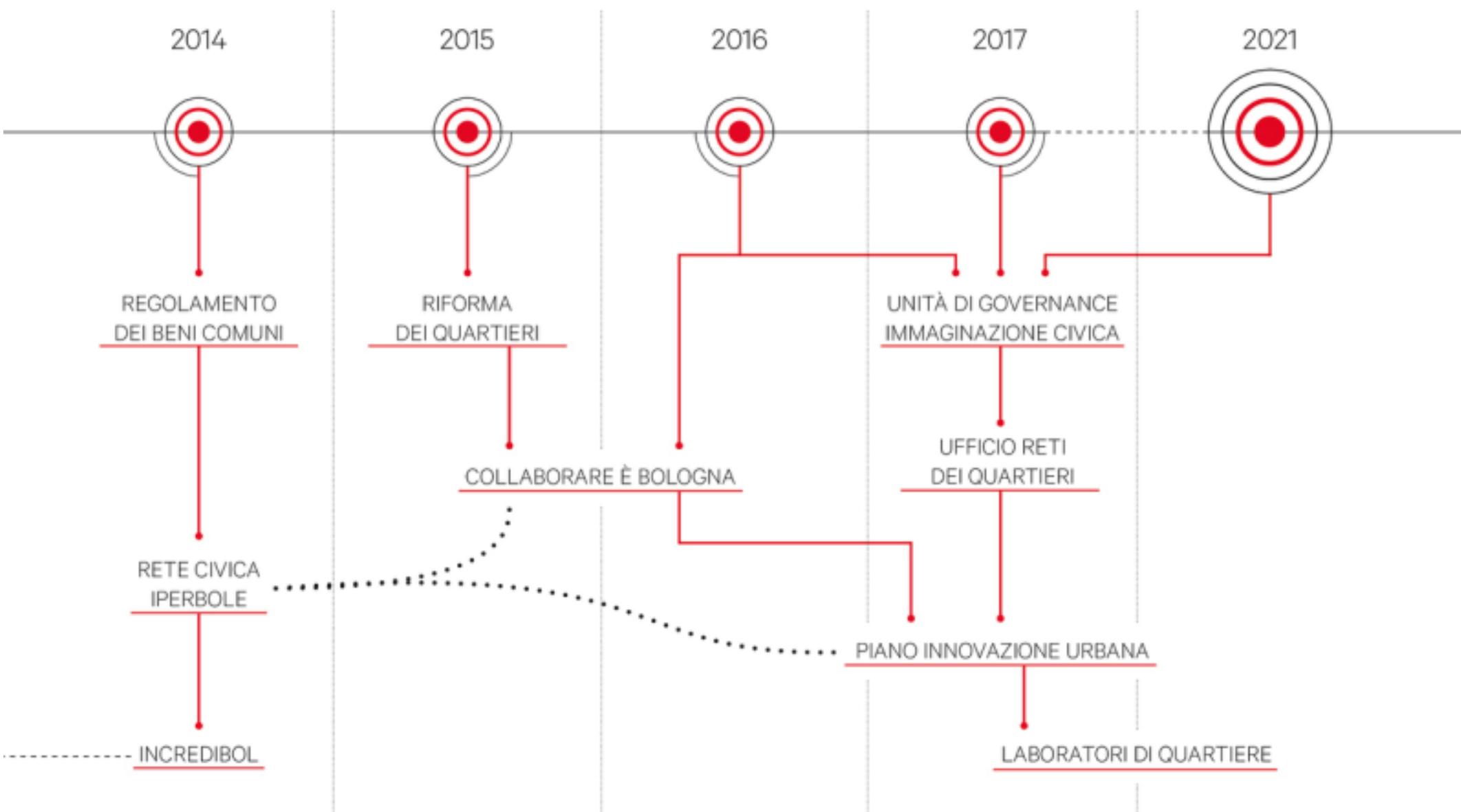
I LLs hanno elementi comuni ma molteplici attuazioni diverse.



L'APPROCCIO DELLE 5 ELICHE



LE POLITICHE DI COLLABORAZIONE CIVICA A BOLOGNA



DA “EBO” A “FIU”



FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA

Laboratorio di analisi, comunicazione, elaborazione e coproduzione sulle trasformazioni urbane per affrontare le sfide sociali, ambientali e tecnologiche.

La Fondazione mira ad affermare e consolidare il suo ruolo di "cervello collettivo" e "hub" di trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, nonché luogo di incontro e discussione tra cittadini, istituzioni pubbliche, associazioni e movimenti e tutti i rappresentanti del mondo economico, sociale e culturale.

Tre le aree principali della Fondazione:

- **URBAN CENTER** Attività di informazione e promozione del territorio e della cultura urbana
- **IMMAGINAZIONE CIVICA** Attivazione di percorsi partecipativi e di co-produzione
- **CARTOGRAFARE IL PRESENTE** Analisi e documentazione delle trasformazioni urbane, con particolare attenzione ai dati aperti

FORMA GIURIDICA

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro e svolge le proprie attività nel territorio della Regione Emilia Romagna. Deriva dalla trasformazione del "Comitato Urban Center Bologna" ed opera in continuità con le attività e le finalità dello stesso.

Fondatori: Comune di Bologna e Università di Bologna

Membri

Bologna Fiere, CAAB Centro Agroalimentare, TPER, Acer Bologna

Membri ordinari:

Città Metropolitana di Bologna, Ordine degli ingegneri di Bologna

sostenitori:

Fondatori



Comune di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Membri sostenitori



Membri ordinari



FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA



Cartografare il presente

Analisi e documentazione
delle trasformazioni urbane

Formazione

U-Lab
Lab Under

Data Lab

Atlante Urbano
Data Room Mostra

Urban Center

Bologna come
laboratorio aperto

Dibattito

Mostra permanente
Urban magazine
Auditorium cortile

Progetti

Bologna Attiva
OpenData
Piano Innovazione Urbana
ROCK
City Branding

Reti

Città
Istituzioni culturali

Immaginazione Civica

Gestione e facilitazione
della partecipazione cittadina

Temi

PUMS
Lab Aria
Lab Spazi

Luoghi

Bilancio partecipativo
Edifici

Grigio: non ancora attivi

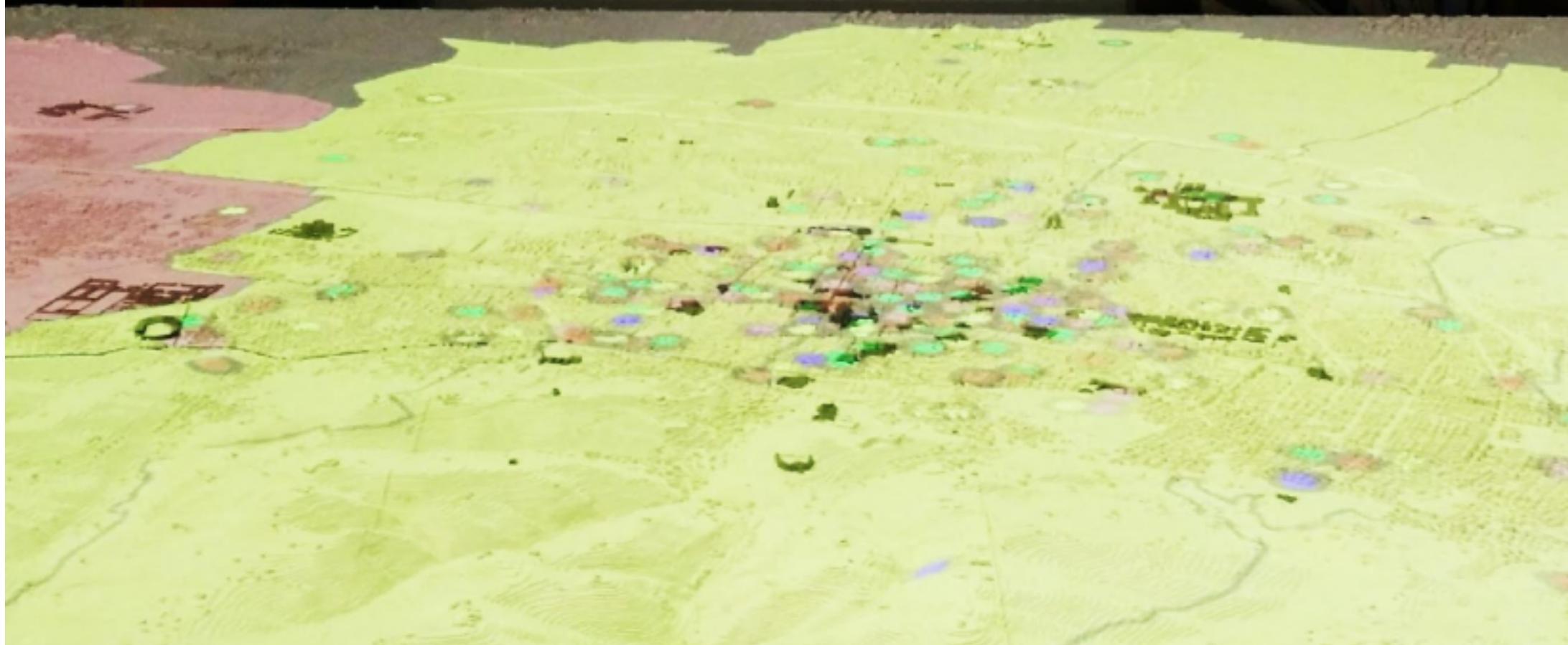
URBAN CENTER BOLOGNA



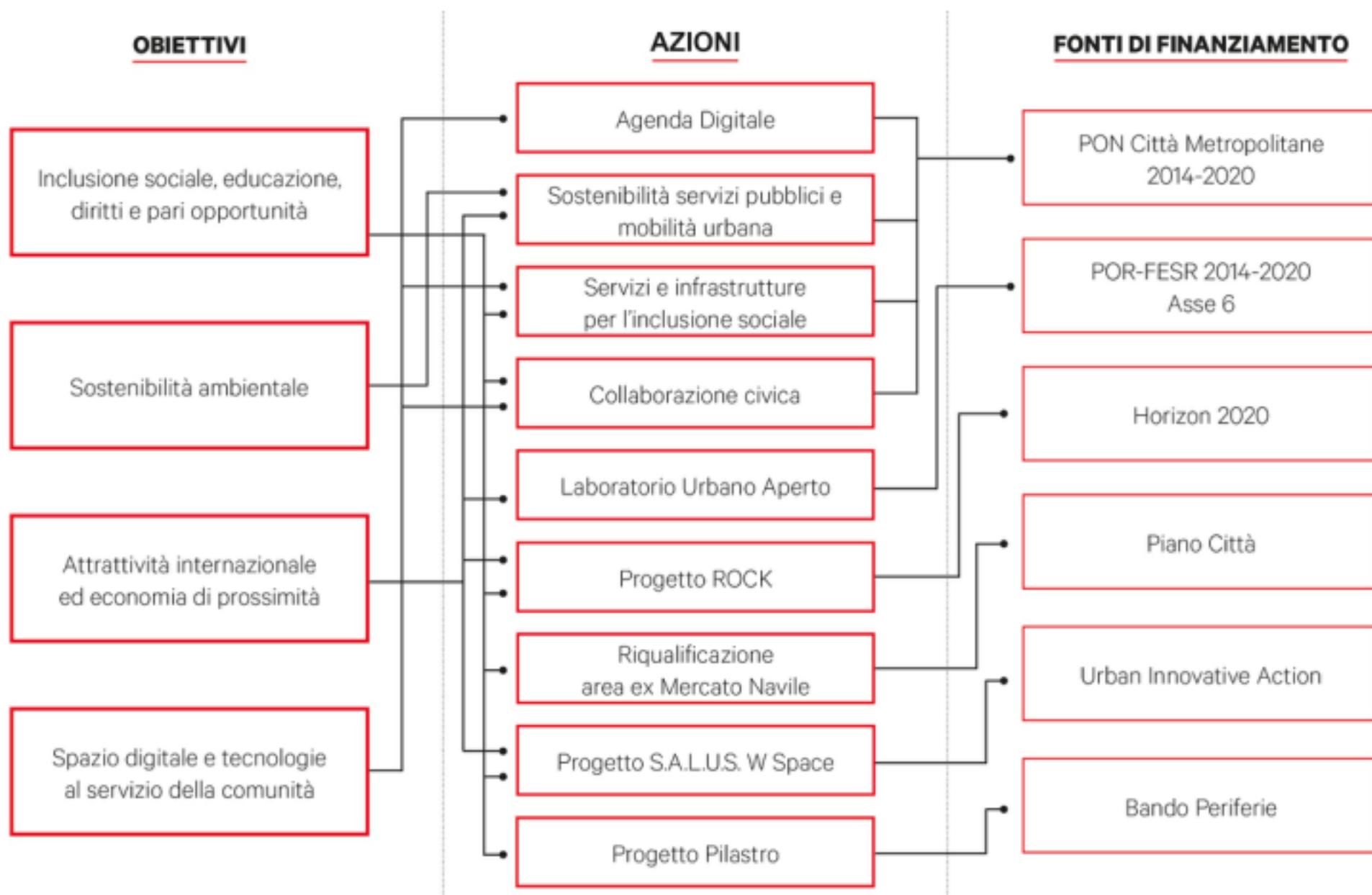
IMMAGINAZIONE CIVICA



CARTOGRAFARE IL PRESENTE



IL PIANO INNOVAZIONE URBANA



LABORATOR

I



I LABORATORI: OBIETTIVI E LINEE PRIORITARIE

Tutti gli anni, i Laboratori vengono attivati nei quartieri di Bologna per **collegare in modo stabile** le fonti di finanziamento, le politiche con le potenzialità, le reti che nascono dall'impegno diretto dei cittadini e i loro bisogni, rendendo stabile e trasversale il coinvolgimento.

- Laboratori come **spazio di ascolto**
- Laboratori come **spazio di attivazione**
- Laboratori come **spazi di trasparenza** dei processi
- Laboratori come **spazi di opportunità** anche per chi normalmente non partecipa

I LABORATORI: LE FASI DEL PROCESSO



STRUMENTI E SCALE



Scala urbana e metropolitana



Scala di quartiere



Scala di prossimità

Focus Group Tematici



Temi es.
Ambiente
Lavoro, nuove dimensioni dell'economia
Casa
Spazio pubblico, rigenerazione
Dimensione attrattiva della città

Vision|QC



Incontri con Corpi Intermedi



Assemblee con i cittadini



Questionario online

priorità|bisogni|strategie di coinvolgimento

Bilancio Partecipativo
Piani di zona
Patto per la lettura
Futuro prossimo
Laboratorio Spazi Adolescenti (Pon)
...

profili|informazioni|progetti

L'APPROCCIO DI PROSSIMITÀ

Grazie ai Laboratori di Quartiere, la Fondazione per l'Innovazione Urbana sta ricercando nuovi metodi e pratiche nell'ambito della formazione delle decisioni e delle politiche pubbliche, sperimentando un nuovo approccio basato sulla prossimità.

Se da un lato il termine “prossimità” si riferisce alla **scala fisica** a cui operano i Laboratori di Quartiere, dall'altro fa riferimento allo sforzo e alla volontà di **mettere al centro** delle scelte pubbliche il **capitale sociale e umano**.

La dimensione di prossimità valorizza e attiva reti di discussione e azione, cercando di individuare strumenti e innovazioni amministrative in grado di abilitare il potenziale civico per proporre nuovi modelli di gestione della città.

I Laboratori diventano così il campo di sperimentazione di un processo aperto, che si alimenta della pratica e delle esperienze fatte e che vuole instaurare un filo diretto tra bisogni e politiche pubbliche.

UFFICIO IMMAGINAZIONE CIVICA

Ufficio Immaginazione Civica è un team multiprofessionale e ogni membro ha l'obiettivo di creare e rafforzare il legame tra le attività dal basso verso l'alto e le politiche comunali.



6 community manager, 1 per ogni quartiere, in stretta relazione con le aree del Comune

ALCUNI NUMERI

Novembre 2019

circa **14.000** persone coinvolte

30.932 persone al voto digitale del Bilancio Partecipativo

269.836 visualizzazioni del Sito e **75.620** utenti

12.000 “mi piace” su Facebook e circa 2000 persone raggiunte ogni giorno

360 incontri (circa) nei quartieri e nel centro storico

25 percorsi attivati trasversalmente alle politiche pubbliche

circa **50** organizzazioni nazionali e internazionali coinvolte nei progetti

ALCUNI OUTPUT

Interventi sullo spazio pubblico:

12 progetti in realizzazione e 11 progetti per rinnovare edifici pubblici per la creazione di spazi collaborativi

Piattaforme informatiche e applicazioni: sito della Fondazione, ridefinizione Sezione Partecipa del Comune, 1 applicazione per il monitoraggio della qualità dell'aria

Piano Innovazione Urbana: Documento di orientamento e di indicazione di strategie

Documentazione, dati, mappature per l'innovazione delle politiche pubbliche: (risorse fisiche e del capitale sociale del territorio, Housingbo, laboratorio spazi, Pug, Ptm, Bilancio partecipativo e laboratori di quartiere,...)

Bandi Bologna Made, Futuro prossimo, INCREDIBOL, PON Metro - Povertà educative e nuove competenze, Cultura e Sport, ...

nnovazioni

fondazione innovazione urbana

—
Programma delle attività
del 2020 a seguito
dell'emergenza Coronavirus

ne urbana

RIMODULAZIONE PROGETTI ATTIVI

A - LABORATORIO APERTO

- 1. Laboratorio Aperto e Master**

B - RICERCA AZIONE

- 2. Atlante Urbano**
- 3. HousingBO**
- 4. Urban@bo**
- 5. U-Lab | Piazza Rossini**

C - LABORATORI TERRITORIALI

- 6. Laboratori di Quartiere e di Prossimità**
- 7. Scuole di Quartiere**
- 8. Bologna Attiva**

D - PERCORSI TEMATICI

- 9. Ambiente e emergenza climatica**
- 10. Mobilità (Tram e Settimana Europea)**
- 11. Accessibilità**
- 12. Piano Urbanistico e Piano Territoriale metropolitano**

E - PROGETTI INTERNAZIONALI E RETI

- 13. Progetti Europei**

R-INNOVARE LA CITTÀ

R-innovare la città

Osservatorio metropolitano sull'impatto dell'emergenza coronavirus.

Archivio, indagine e cantieri per la ripartenza.



R-INNOVARE LA CITTÀ

Osservatorio che mette insieme competenze molteplici per attivare **uno spazio stabile di riflessione sugli effetti e le prospettive post-emergenza.**

1. DOCUMENTAZIONE

Attraverso la creazione di un archivio digitale, dialoghi pubblici e tavole rotonde, l'obiettivo è quello di abilitare uno spazio di documentazione e dibattito pubblico orientato alla costruzione di un quadro di analisi complessivo da mettere a disposizione di tecnici e cittadini.

2. INDAGINE

L'osservatorio lavorerà per produrre analisi multidisciplinari e multisetoriali sull'impatto della pandemia in città, con survey, focus group, interviste, data analysis e strumenti di ricerca partecipata. Studiando le "molte città" tematiche che compongono Bologna e adottando punti di vista di diverse comunità e fasce di popolazione.

3. CANTIERI

Percorsi e tavoli di lavoro per l'attivazione rapida di soluzioni e azioni per rispondere all'emergenza volti anche, sul più lungo periodo, a favorire la prototipazione e l'ideazione di interventi su scala locale e metropolitana.

R-INNOVARE LA CITTÀ

4. SCENARI

Partendo dai dati raccolti e prodotti negli ambiti di documentazione, analisi e cantieri, obiettivo dell'Osservatorio è quello di produrre scenari di breve, medio lungo periodo capaci di individuare sfide e opportunità per la città e favorire l'ideazione di progetti, linee guida e indirizzi di politica pubblica per Bologna.



DIALOGHI

Nell'ambito del progetto R-innovare la città. Osservatorio emergenza Coronavirus, la Fondazione per l'Innovazione Urbana organizza un programma di dialoghi pubblici con studiosi ed esperti di politiche urbane di fama internazionale, per riflettere insieme sull'emergenza in corso.

I dialoghi sono condotti da Raffaele Laudani, Presidente della Fondazione e sono trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione. Durante la diretta, il pubblico può commentare e inviare la propria domanda al relatore.



La cultura ai tempi del Covid – dallo streaming ai progetti per la ripartenza

- **Il volo del colibrì:** un nuovo programma di social tv in streaming.
- **6.000 piantine - fotosintesi per la cultura:** raccolta fondi per finanziare eventi culturali diffusi nei quartieri di Bologna.
- **Piccoli teatri di quartiere:** selezione di attività di animazione culturale e socio-educativa per l'estate bolognese.

ESTATE BOLOGNESE DOPO L'EMERGENZA

Per sostenere l'estate bolognese e la cultura diffusa il 16 maggio è stato promosso dall'associazione 6000 Sardine il **crowdfunding cittadino 6.000 piantine - fotosintesi per la cultura**, raccolta fondi per finanziare eventi culturali diffusi nei quartieri di Bologna.

La **Fondazione per l'Innovazione Urbana** ha l'obiettivo di raccogliere le donazioni arrivate dai cittadini e cittadine e di progettare le modalità di redistribuzione tra le realtà culturali e di quartiere.

In collaborazione con il **cartellone estivo del Comune di Bologna**, verranno privilegiati finanziamenti ad iniziative su luoghi di prossimità (cortili, caseggiati, piccoli spazi urbani, giardini) per diffondere un'idea di cultura per tutti, accessibile, fruibile e sicura

Bando Piccoli Teatri

Il **bando Piccoli teatri di quartiere**, promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana, nasce grazie ai finanziamenti raccolti tramite l'iniziativa di **crowdfunding cittadino 6.000 piantine - fotosintesi per la cultura**, organizzata lo scorso 16 maggio dall'Associazione 6000 sardine, ai quali si aggiunge un contributo del Comune di Bologna, Dipartimento Cultura, per la realizzazione di iniziative di prossimità nell'ambito del cartellone estivo Bologna Estate.

Le proposte progettuali saranno rivolte in particolare a bambini, ragazzi e famiglie con l'obiettivo di offrire servizi ludico-ricreativi e di animazione culturale in prossimità delle loro abitazioni e dei loro abituali luoghi di ritrovo (cortili, giardini, corti, caseggiati, piazze, strade- se pedonalizzate- ecc.) da luglio a settembre 2020.

Piazza Rossini

Il percorso di trasformazione di Piazza Rossini nasce da una serie di azioni sperimentali e dimostrative sul patrimonio culturale di via Zamboni previste dal **progetto europeo ROCK**, progetto europeo H2020 di ricerca-azione.

Il focus su **Piazza Rossini** è stato fatto durante il Laboratorio U-Lab 2018 condotto dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana. Dalle oltre 250 persone che hanno partecipato al percorso di coinvolgimento, è emerso il bisogno di restituire alla piazza una **dimensione di socialità**, valorizzando la collaborazione degli attori del territorio.

La prima azione è stata la sperimentazione di **un prato temporaneo** a settembre 2019 durante la manifestazione **“Le Cinque Piazze”**, nell'ambito della Bologna Design Week e La notte dei ricercatori, a cura della Fondazione per l'Innovazione Urbana e dell'Università di Bologna - Dipartimento di Architettura.

Piazza Rossini

Dopo il positivo riscontro di questa esperienza, il **Comune di Bologna** ha deciso di **pedonalizzare definitivamente la piazza**, in linea con la direzione già indicata dal Piano Urbanistico per la Mobilità Sostenibile che si pone, tra i suoi obiettivi, di aumentare la pedonalità soprattutto nella aree di notevole pregio architettonico.

Esso ripropone un prato di oltre **300 metri quadrati** rialzato da terra di 15 centimetri: questo spazio contiene il terriccio e l'impianto di irrigazione necessari a garantire la conservazione della vegetazione. Un bordo in legno delimita l'area che è **resa accessibile a tutti** attraverso una rampa dal lato di Palazzo Malvezzi.



Grazie

Fondazione per l'Innovazione Urbana
Piazza Maggiore 6
40124 – Bologna (Italia)

fondazioneinnovazioneurbana.it